

Lettere dal Borgo della pace

Dipingi la

pace 16. 11. 07

Visitate il nostro sito: www.dipingilapace.it

«Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi;
perché tutti vivono per lui»
(Lc 20,38)

O Signore, in un giorno
deciso da Te fin dall'eternità,
mi hai tratto dal nulla
e mi hai modellato, come Ti è piaciuto,
a Tua immagine e somiglianza.

Da allora è cominciata,
esaltante anche se faticosa,
la danza della vita.

E Tu, poiché sei il Dio della vita
e non della morte,
nulla distruggi di ciò che hai creato.

Come dopo l'inverno
non c'è un altro inverno, ma una primavera, così dopo la morte io so che non ci
sarà il nulla ad attendermi, ma ci sarà ancora la vita, quella vera,
partecipazione piena e definitiva della Tua.

Rendi forte, Signore,
questa mia fede
così che io non viva nel tempo
rattristato dal pensiero della morte;
ma desideroso di trovarmi un giorno
dietro l'ultima curva del mio umano cammino, con Te e con tutti i santi,
finalmente felice, per sempre.

Amen.

Ciao & Grazie !
d. Attilio

Dopo un anno liturgico...

(ecco la riflessione della 34 domenica buona lectio divina).

E' doveroso una revisione di vita dopo un anno liturgico della Parola, dentro il nostro spirito. Noi cristiani non viviamo per finire. Il mondo non ha la fine, ma solo il fine, la meta della perfezione in Dio. Cristo Gesù non è il nostro spazzino, lo spazzino dei nostri peccati, ma è il fine di tutto il creato. Il fine di renderci figli nella casa di Dio Padre. Si distrugge il tempio di pietre e non il tempio dello spirito. Noi abitiamo già Dio.

Ego flos campi et lilium convallium.

E' il cantico dei cantici. Canto l'anima. Canto i giorni. Canto il tuo viso. Canto il tuo cuore. Canto la tua anima. Canto l'armonia del creato. Canto l'aurora. Canto la speranza. Già bevo il nettare della felicità. Il mio primo nemico non è la mia carne.

Convivo saggio con la mente. Convivo bene con il cuore. Convivo armonioso con le membra. Vivo il corpo come il corpo di Cristo. Qualcuno corre sempre lontano dal suo corpo, tanto che per lui il bagno è sempre più lontano. La saggezza è l'armonia della persona. Scrivo con la mente e dipingo con il cuore. Pensare la persona è il libro più ardito che puoi ideare. Non sempre e non tutto si può scrivere. Le intuizioni mistiche non hanno riscontro con parole umane e convenzionali sulla terra. Vanno oltre, sono e abitano nell'al di là. Dentro le vene scrivo musica e tutte le mie membra suonano il concerto. I sentimenti rincorrono la perfezione e non cozzano con l'anima. Il culto della vita è la gloria di Dio. Egli ha scommesso su di te e con te, perché anche tu possa collaborare all'armonia della creazione. Il mondo è più bello da quando ci sei tu. Dio Padre ti ha creato senza te e non può vivere senza di te. Fuggo la morte dell'anima. La morte ha paura di te, quando sei santo. Caccio l'oscurità dalla mente. Le tenebre si dissolvono nella luce. I dubbi si risolvono nella verità. Tengo a freno le divagazioni. Non abbraccio le chiacchiere. Non posso perdermi nei fiumi della stoltezza. Non posso perdermi nei torrenti dell'odio e delle gelosie. Allontano da me le distrazioni che mi opprimono e mi fanno violenza. Non è della mente fantasticare. Diverso è creare e inventare. Tu inventi menzogne, io arte e solidarietà. Concedi, Signore, al tuo servo la docilità, perché presto possa raggiungerti, conoscerti e amarti con il cuore e la mente. Allontana da me la confusione. La mia mente sia ampia come il cielo. Non restringere il mio pensare a concetti già fatti e già noti. Non restringere il mio petto all'isolamento e al rigetto degli altri. Non chiudermi nell'egoismo di poche persone. Voglio avvicinarmi a te con lo spirito più saggio e più leggero. Più accresci in me la conoscenza del tuo amore e più ti amo con il fuoco delle mie vene. Dinanzi a te si è ubriachi d'infinito. Adoro l'eucaristia che esplose in me. Mi fa tuo corpo. Ogni mattina mi fai tanta compagnia. Prolungo nella giornata il tuo corpo e il tuo sangue nel vivere con gioia con i più bisognosi di verità e di giustizia. Oh! Sì! Anima di Cristo, santificami. Corpo di Cristo, salvami. Sangue di Cristo, inebriami. E' l'inno dell'innamorato. O fuoco di Cristo, purificami. O passione di Cristo, infiammami. Io voglio perdermi in te. Mi vesti di difesa. Mi chiami all'amore, nella convalle più pura. Mi chiami già sulla terra a rendere glorioso ogni vivente, ogni persona. Ora

posso confidartelo: sei il mio prediletto. Sei il cuore della Trinità in me. Tu sei la rivelazione della vita e dell'amore più pieno del Padre in me. Io ho il coraggio di amarti. Ti ho scelto per sempre. Chi mi allontanerà da te? Forse la morte? E' l'abbraccio per la vita eterna. Forse la tribolazione? E' il crogiuolo per contemplare il tuo volto. Forse la menzogna? E' la via per svelare la verità. Forse il martirio? E' l'eredità del tuo regno. Mi rallegro, quando sono nella tribolazione. Mi rallegro, quando posso nel piccolo, testimoniare la tua grande e divina misericordia. Mi rallegro, quando posso perdonare, più di quando ricevo dagli altri il perdono. Non sono egoista nel fuoco dell'amore. Cristo Gesù arde nell'infuocare le anime. Quanto vorrebbe che il mondo fosse ardente di Spirito santo. Ogni mattina, lo aiuto, con la mia piccola fiammella di adorazione. Il mondo abbisogna di amore vero, di quella passione di Cristo che contagia tutti di cielo e di santità. Fluisce in me la corrente della grazia. Mi lascio portare nel divino. Lavoro con l'anima e con il sudore delle membra. Il momento presente lo slancio nell'eterno. E così ogni mattina mi riprende il coraggio di amarti e di vivere bene. Non mi deludo e neanche mi scoraggio. So che tu sei in me e mi basta. Riposo anche nel dolore più atroce, confidando in te. Sfido questo tempo di cattiveria. Spunta già l'aurora della gioia. Chiudere gli occhi in te è aprire e spalancare in me la certezza della tua vita. Cosa posso desiderare di più? Io fatto di miseria e di tempo? La tua grazia, lavora dentro di me lentamente e ogni giorno mi trovo diverso, ogni giorno cambio, mi avverto più sicuro e più sereno. E' la tua santità che mi cambia. Non può un difetto divenire virtù. Canto la tua grazia che fa meraviglie nel mio spirito. Canto la misericordia, che mi stupisce ogni giorno di ardore nuovo. Lo stupore dell'eucaristia nelle mie mani mi infiamma di letizia che supera ogni tormento. A volte la mia poca fiducia in te, mi crolla l'anima e mi inabissa di incertezze. E' bene che sia così, affinché io comprenda che non sono io che salgo nella tua misericordia, nella tua santità, nella tua saggezza, ma sei tu che con strappi mi lanci di forza e di volontà e mi porte laddove nessuno può salire. Non me n'andrò da te, senza aver salito il monte della mirra e aver sentito il profumo della cassia e dell'aloë. Io so gli cespugli della mirra e conosco le spine dell'aloë. Ricorda che sono il vagabondo dell'eterno. Conosco bene le sue vie e tutte le sofferenze e le altezze per raggiungerlo.

Paolo Turturro.

Caro Padre, buona domenica! oggi niente passeggiata al mare a sentire la voce di Dio tra i flutti poiché sta diluviando ma, lei già lo sa, il nostro cuore è vicino al suo nel contemplare la bellezza di Dio in ogni sua creature.

Le racconto un po' di cose. Abbiamo letto la sua mail alla presenza del nostro parroco e tutti si sono commossi e preoccupati, in particolare Cettina Ruggeri mi si è avvicinata e mi ha detto:- Non l'ho mai sentito così scoraggiato! Padre Giovanni ha paragonato la sua lettera a una di quelle che San Paolo scriveva alle comunità nascenti e ha invitato tutta l'assemblea a pregare per lei. Sarebbe bello che lei mantenesse l'impegno di scriverci almeno settimanalmente,...dobbiamo sperarci?

I nostri incontri settimanali di riflessione sul Vangelo domenicale vanno avanti, anche se tra mille difficoltà: le nostre care sorelle dell'eremo di Altolia hanno sempre più problemi con la mamma mentre le femmine di Rosario hanno sempre problemi con i mariti, Padre Bruno è tornato dopo circa sei mesi di latitanza ma è più arzillo e pieno di entusiasmo che mai!

Padre Freni ha organizzato incontri di approfondimento su San Paolo condotti da P. Carmelo Lupò nella nuova chiesa di San Paolo a Briga marina che ha fatto mirabilmente restaurare e benedire dal nuovo Arcivescovo. Gi incontri sono molto interessanti e ci mancava un approfondimento su San Paolo! Bene, questo è quanto! un consiglio, non ci abbandoni completamente la gente le è molto affezionata e partecipa delle sue vicende e delle sue opere, la coltivi un po'!
infine: le servono due monitor 17 pollici per computer? le serve una macchinetta elettrica per caffè? le serve un televisore portatile da 10 pollici in bianco e nero? ci faccia sapere. un abbraccio da parte di tutti noi.
Graziella.

Gentile don Paolo,
sono Mariarosa Cuciniello, una ragazza che quest'estate è venuta a fare una esperienza di volontariato a Baucina con il gruppo di Magenta di don Giovanni.
Le vorrei chiedere un favore: in questi giorni le ho spedito un pacco contenente delle foto, un astuccio e delle matite colorate, questo pacco è un pensiero per un bambino a cui avevo promesso un pensierino appena sarei tornata a Magenta.
Potrebbe consegnare tale pacco a Paolo Trapani e poi farmi sapere, se è possibile, se Paolo l'ha ricevuto?
Chiedo scusa per il disturbo che le sto arrecando e ringrazio anticipatamente per il favore.
Con affetto
Un grosso saluto da Magenta
Mariarosa

Buonasera! Ho saputo che ha sentito il nostro don Paolo per il 26 Novembre. Il 25 sera possiamo venire a prenderla a Castegnato, comunque ci metteremo meglio d'accordo. Il nostro clan dopo la messa e prima della conferenza la invita a cena lì in oratorio, se desidera unirsi a noi saremmo molto felici di conoscerci meglio. Per Agosto confermo da parte del clan la richiesta di partecipazione per 17 persone (e quindi 5 tende) per il meeting internazionale della pace. Grazie
Daria

Don Turturro buongiorno,
sono Claudio il capo scout del Druento I.
E' passato ormai parecchio tempo da quando siamo tornati, ma non abbiamo dimenticato nè voi nè i ragazzi nè il bisogno che c'è di noi, come di tutti, per aiutarvi.
Per questo stiamo organizzando parecchie cose...
So che Roberta l'ha contattata per chiederle se potesse venire da noi ad una veglia che stiamo organizzando... giusto per rendere più chiara la situazione: questa serata verrà fatta per riportare al paese quello che abbiamo vissuto noi e per approfondire il tema... si pensava ad una serata mangereccia, con opuscoli sulla nostra avventura e un dibattito con alcune personalità più esperte di noi in materia... e lei sarebbe una di queste, oltre che un amico da ritrovare dopo qualche tempo! La serata sarà verso fine gennaio, quindi abbiamo ancora il tempo per risentirci e chiarire i punti ancora oscuri... i ragazzi stanno lavorando alacremente!!!

Per quanto riguarda me invece, mi è rimasta impressa la faccenda del gemellaggio... sono mesi che non faccio altro che chiedere aiuto e conferme agli amici per sapere se buttarmi o no nella mischia... purtroppo non sono molto pratico nell'organizzare queste cose, ma credo che le mie braccia possano comunque sempre servire!!! Sicuramente però lei mi potrebbe dare un punto di partenza, chiarendomi da dove cominciare e che cosa occorra: autorizzazioni, denaro, disponibilità di famiglie, attività, accompagnatori... Mi piacerebbe davvero riuscire a mettere in piedi qualcosa di duraturo e stabile per aiutare questi ragazzi anche solo a trovare un po' di svago in una città nuova, cercando nel tempo di approfondire anche un discorso educativo che possa aiutare anche il vostro lavoro...
Non so bene come muovermi, ma so di avere tanta voglia e buona volontà per provarci!!! E so che lei potrebbe essere una guida sicura e decisa...

Attendo una sua risposta e le auguro una buona giornata.
BUONA STRADA,
Claudio.

Dipingi la pace si unisce con la preghiera e con l'azione di solidarietà per il Bangladesh

Carissimi Confratelli, Collaboratori e Amici del MLO

Tutti siamo informati del disastro causato nel Bangladesh dal ciclone Sidr: si parla di 10.000 vittime, milioni di senzatetto ed enormi danni. Anche il Papa dopo l'Angelus di ieri ha fatto appello alla solidarietà.

Noi non vogliamo restare indifferenti; mi rivolgo pertanto a tutti voi affinché ognuno faccia quello che può a vantaggio di questi nostri fratelli.

Potreste indirizzare le offerte qui in Provincia che noi prenderemo accordi con la Caritas Italiana per un intervento in quelle zone.

La Madonna della Divina Provvidenza che celebriamo domani ci stimoli ad essere anche noi provvidenza per i fratelli e ci assista maternamente.

Cari saluti. Don Crucitti.

I Domenica - Avvento Ambrosiano – Anno A

18 novembre 2007



Giotto, *Giudizio Universale* (particolare, Padova, Cappella degli Scrovegni)

[30]Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo con grande potenza e gloria.

[31]Egli manderà i suoi angeli con una grande tromba e raduneranno tutti i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli" (Mt 24,30-31).

Matteo 24,1-14.29-31.42^[1]: [1]Mentre Gesù, uscito dal tempio, se ne andava, gli si avvicinarono i suoi discepoli per fargli osservare le costruzioni del tempio. [2]Gesù disse loro: «Vedete tutte queste cose? In verità vi dico, non resterà qui pietra su pietra che non venga diroccata». [3]Sedutosi poi sul monte degli Ulivi, i suoi discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: «Dicci quando accadranno queste cose, e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo». [4]Gesù rispose: «Guardate che nessuno vi inganni; [5]molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono il Cristo, e trarranno molti in inganno. [6]Sentirete poi parlare di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi; è necessario che tutto questo avvenga, ma non è ancora la fine. [7]Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi; [8]ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori. [9]Allora vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. [10]Molti ne resteranno scandalizzati, ed essi si tradiranno e odieranno a vicenda. [11]Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti; [12]per il dilagare dell'iniquità, l'amore di molti si raffredderà. [13]Ma chi persevererà sino alla fine, sarà salvato. [14]Frattanto questo vangelo del regno sarà annunziato in tutto il mondo, perché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine.

[15]Quando dunque vedrete l'abominio della desolazione, di cui parlò il profeta Daniele, stare nel luogo santo - chi legge comprenda -, [16]allora quelli che sono in Giudea fuggano ai monti, [17]chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere la roba di casa, [18]e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. [19]Guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni. [20]Pregate perché la vostra fuga non accada d'inverno o di sabato. [21]Poiché vi sarà allora una tribolazione grande, quale mai avvenne dall'inizio del mondo fino a ora, né mai più ci sarà. [22]E se quei giorni non fossero abbreviati, nessun vivente si salverebbe; ma a causa degli eletti quei giorni saranno abbreviati. [23]Allora se qualcuno vi dirà: Ecco, il Cristo è qui, o: E' là, non ci credete. [24]Sorgeranno infatti falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi portenti e miracoli, così da indurre in errore, se possibile, anche gli eletti. [25]Ecco, io ve l'ho predetto. [26]Se dunque vi diranno: Ecco, è nel deserto, non ci andate; o: E' in casa, non ci credete. [27]Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. [28]Dovunque sarà il cadavere, ivi si raduneranno gli avvoltoi. [29]Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, gli astri cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno sconvolte. [30]Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo con grande potenza e gloria. [31]Egli manderà i suoi angeli con una grande tromba e raduneranno tutti i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli.

[32]Dal fico poi imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. [33]Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che Egli è proprio alle porte. [34]In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo accada. [35]Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. [36]Quanto a quel giorno e a quell'ora, però, nessuno lo sa, neanche gli angeli del cielo e neppure il Figlio, ma solo il Padre. [37]Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. [38]Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, [39]e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e inghiottì tutti, così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo. [40]Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. [41]Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata. [42]Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà.

[43]Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. [44]Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà.

Buona domenica a tutti.

don Walter Magni

email: donwaltermagni@gmail.com - cellulare: +39 (02) 2640641
Parrocchia "Dio Padre" (Milano2, Segrate) +39 (02) 2640640
<http://www.parrocchiadiopadre.it/>

L'angolo di chi dona con gioia.

Trovato Scolaro di Messina, Stefania Grassi di Bareggio, Russo Letteria Miceli di Messina, Salvatore Ruggiano di Messina, Fiorengo Claudio di San Mauro Torinese, Antolini Patrizia di Sant' Ambrogio (VP), Sodini Rossella di Palermo, La Yuppa Santina Lo verde di Palermo, M. Assunta Bono di Palermo.

Programmate i vostri campi di lavoro, i vostri ritiri spirituali al Borgo della pace. Per informazioni: 349 2897568.

Per programmare conferenze o mostre "Arte per la vita" telefonare al 339 2187764.

Il nostro numero di c/c postale è : 10298909

Associazione Dipingi la pace – Piazza della pace, 3

90139 Palermo.

I libri disponibili: con un libro della pace sostieni i progetti educativi di Dipingi la pace a Palermo, assieme costruiamo la civiltà dell'amore.

Il paese dell'anima: Paolo Turturro (euro 5,00)

Due preti raccontano la libertà: B. Ghiroldi e P. P. Turturro (euro 5,00)

Il Canto dell'amicizia: Giusto Misiano (euro 5,00)

La vita di Gesù Cristo in campagna: S. Manzella (euro 5,00)

Oltre le parole: T. Ganci (euro 5,00)

Sprazzi di luce: A. Vucusa. (euro 5,00).

Due amici incontrano Alda Merini: S. Bovi e P. Turturro (euro 5,00).

Le ali della terra di P. Turturro - 5 euro.

Colori di ali spezzate di P. Turturro – 5 euro.

Onori a Carmine di S. Caronna euro 5,00.

Protesta di un cristiano di terz'ordine. S. Caronna euro 5,00.

Il Borgo della pace di Paolo Turturro, euro 5,00.

Cristo nostra vita di Anna Maria Cànopi – Basilica san Giulio

Lago d'Orta – Novara. 5 euro.

Racconti innocenti - Scuola elementare Magenta. 5 euro.

Grazie del tuo aiuto.

Chi ama, dona con gioia.

Dipax

E' uscito il meraviglioso libro dei ragazzi di Magenta, intitolato: Racconti innocenti con in copertina i fiori secchi realizzati dalle famiglie di Messina, Gruppo La fraternità di Rosario Alaimo. Il libro sarà presentato al più presto a Magenta nelle scuole e in città. Il ricavato andrà per sostenere i progetti di solidarietà di Dipingi la pace. Palermo.

Sta per uscire il nuovo libro dell'editoria della solidarietà:

“Il cantico del pane”.

Con il nuovo calendario Dipingi la pace.